CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI
DELL'**ASSEMBLEA**

N. 7	DEL: 11.07.2017

OGGETTO:

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 11 del mese di Luglio, alle ore 10.00 presso la sede di Acque del Chiampo convocati dal Presidente del Consiglio di bacino Valle del Chiampo, con lettera in data 28.06.2017 prot. n. 248, si è riunita l'Assemblea d'Ambito.

Assiste alla seduta il Direttore dott.ssa Alessandra Maule.

Fatto l'appello risultano: presenti |p| - assenti |a|

|p | Monchelato Liliana Teresa	Sindaco del Comune di Altissimo
|p | Gentilin Giorgio	Sindaco del Comune di Arzignano
|p | De Peron Silvia	Vice Sindaco delegato del Comune di Brendola
|p | Macilotti Matteo	Sindaco del Comune di Chiampo
|a | Emanuela Dal Cengio	Sindaco del Comune di Crespadoro
|p | Poli Michele	Sindaco del Comune di Gambellara
|p | Restello Luca	Sindaco del Comune di Lonigo
|p | Magnabosco Dino	Sindaco del Comune di Montebello Vicentino
|p | Trapula Gianfranco	Assessore delegato del Comune di Montecchio Maggiore
|p | Tonello Antonio	Sindaco del Comune di Montorso Vicentino
|p | Bauce Romina	Sindaco del Comune di Nogarole Vicentino
|a | Tasso Gabriele	Sindaco del Comune di San Pietro Mussolino
|p | Albiero Luca	Sindaco del Comune di Zermeghedo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il 12/07/2017
Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

BACINO VALLE DEL CHIAMPO - CONSIGLIO SERVIZIO GIURIDICO INTEGRATO

Il Presidente del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo espone quanto segue:

"Con l'entrata in vigore del D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014 sono state introdotte modifiche all'art. 193 del TUEL 267/2000 in merito alle necessarie verifiche che gli enti sono tenuti ad effettuare nel corso della gestione al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

La previgente versione dell'art. 193 prevedeva infatti l'obbligo per gli enti di effettuare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre, con delibera dell'Assemblea la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto in tale sede del permanere degli equilibri di bilancio o adottando, se del caso, i necessari provvedimenti di ripristino del pareggio o di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio.

La nuova versione della norma ha eliminato la parte relativa alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, tuttavia l'art. 147 – ter, comma 2 del TUEL conferma l'obbligo di effettuare verifiche periodiche circa la realizzazione degli stessi.

Il Bilancio di Previsione 2017-2019 e il Documento Unico di programmazione sono stati approvati con delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo n. 11 del 20/12/2016.

Con provvedimento del Comitato istituzionale n° 13 in data 11 aprile 2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/ 2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le risultanze finale sono le seguenti:

Parte entrata		**Parte spesa**	
Titolo 2° - trasferimenti correnti	210.000,00	Titolo 1° - spese correnti	189.691,55
Titolo 3°- entrate extratributarie	4.000,00	Titolo 2°- spese in conto capitale	1.309.308,45
Titolo 4°- entrate in conto capitale	1.285.000,00	Titolo 5°- chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	10.000,00
Titolo 7°- anticipazioni da istituto tesoriere	10.000,00	Titolo 7°- spese per conto terzi e partite di giro	59.558,00
Titolo 9°- entrate per conto terzi e partite di giro	59.558,00		
Totale	**1.568.558,00**	**Totale**	**1.568.558,00**

Considerato che nel corso dell'esercizio devono essere rispettati i seguenti equilibri:

a. **pareggio finanziario:** il totale delle entrate di competenza è uguale al totale delle spese di competenza;
b. **equilibrio economico:** le previsioni di competenza delle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui sono finanziate con le previsioni di competenza delle entrate correnti;
c. **equilibrio negli investimenti:** a ogni spesa di investimento iscritta nel titolo secondo del bilancio di previsione, corrispondono uno o più stanziamenti di entrata indicanti le relative fonti di finanziamento;
d. **equilibrio dei servizi per conto terzi:** le previsioni e gli accertamenti delle entrate equivalgono alle previsioni ed agli impegni delle spese;
e. **equilibrio di cassa:** i nuovi schemi di bilancio previsti dal d. Lgs. n. 118 del 2011, così come modificati dal d. Lgs. n. 126 del 2014, prevedono che per il primo esercizio vengano indicate anche le previsioni di cassa e le stesse non possono essere in disavanzo.

Il Direttore ha predisposto la relazione sul controllo degli equilibri finanziari allegata al presente provvedimento dalle quale risulta che tutti gli equilibri di bilancio sono rispettati e che, pertanto, non risulta necessario adottare alcun provvedimento per il ripristino del pareggio o per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, come previsto dall'ultima parte dell'art. 193 sopra citato.

L'art. 175, comma 8, del TUEL, così come modificato dal d. Lgs. 118 del 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, anticipa al 31 luglio anche l'assestamento generale di bilancio, attraverso la

verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fono di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Si rileva, inoltre, la coerenza e l'attuazione dei programmi previsti in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017.

Si propone pertanto all'Assemblea d'Ambito l'approvazione del seguente schema di provvedimento sulla base di quanto sopra esposto".

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione dell'art.2, comma 186-bis, della legge n. 191/2009, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di bacino;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo;
2. con successivi decreti del Presidente della Giunta regionale n. 218 del 21/12/2012 e n. 29 del 22/03/2013, in considerazione del fatto che il trasferimento delle competenze dalle precedenti Autorità d'Ambito territoriale ottimale ai nuovi Consigli di Bacino non era ancora completato alla data del 31/12/2012, data di soppressione delle Autorità d'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato, sono stati nominati Commissari straordinari per il completamento della costituzione dei nuovi enti, a decorrere dal 1.1.2013 fino alla data del 30.06.2013;
3. in data 24/06/2013, entro i termini previsti dai decreti regionali citati al punto precedente, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo è divenuto operativo;

VISTA la deliberazione del Comitato istituzionale n. 1 del 27/09/2013 ad oggetto:" Aggiornamento quote di rappresentanza secondo i risultati derivanti dal 15° censimento della popolazione 2011";

RICHIAMATE le deliberazioni dell'Assemblea n. 10 e n. 11 del 19/09/2014 con le quali si è proceduto alla rielezione rispettivamente del Comitato istituzionale e del Presidente in virtù di quanto stabilito dagli artt. 11, comma 4, e 14, comma 1, della convenzione istitutiva;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 1/12/2015 con la quale si è proceduto all'elezione di un nuovo membro del Comitato Istituzionale a seguito commissariamento del Comune di Zermeghedo;

RICHIAMATA la convenzione per la cooperazione tra gli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale Valle del Chiampo sottoscritta dagli enti locali partecipanti il 29/10/2012, e visto in particolare l'art.9;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Tot. Presenti:	**11**
Tot. Quote presenti:	**971**

11	971	0	0	0	0
Tot. Favorevoli	Tot. Quote favorevoli	Tot. Astenuti	Tot. Quote astenuti	Tot. Contrari	Tot. Quote contrari

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

Visto l'art. 175 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000;

Visto l'art. 193 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000;

In conformità all'esito, debitamente accertato e proclamato, della votazione;

D E L I B E R A

1 – di dare atto che i programmi previsti in sede di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 sono in fase di attuazione;

2 - di prendere atto che secondo la valutazione e le stime sulla situazione finanziaria, di cui all'allegata relazione (sub A) del Direttore, risultano rispettati gli equilibri di bilancio.

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Gentilin

CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

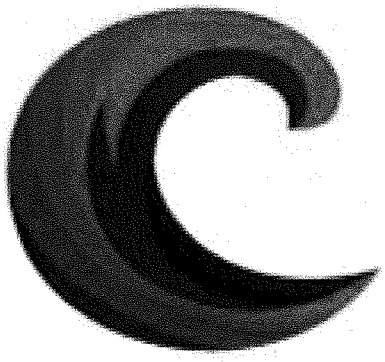
CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Parere contabile espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



Consiglio di Bacino Valle del Chiampo

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

ART. 193 TUEL 267/2000

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI
Verifica degli equilibri di bilancio (art.193 TUEL 267/2000)

Il Decreto Legislativo 118/2011 così come modificato dal Decreto legislativo 126/2014 ha anticipato al 31 luglio l'obbligo di ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio adottando, se del caso i necessari provvedimenti di ripristino del pareggio o di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio.
La nuova norma ha eliminato la parte relativa alla verifica dei programmi, concentrandosi esclusivamente sulla necessità di garantire sia in sede previsionale sia negli atti di variazione di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'Assemblea d'Ambito il compito di adottare apposita deliberazione con cui deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti.

Dato atto che il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla parte seconda del D.lgs. 267/2000 ed in particolare è volto a monitorare il permanere dei seguenti equilibri, sia della gestione di competenza che della gestione residui:

a) equilibrio tra le entrate e le spese complessive;
b) equilibrio tra le entrate afferenti ai titoli I-II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote capitale di ammortamento dei debiti;
c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V e spese in conto capitale;
d) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto terzi;
e) equilibrio tra le entrate a destinazione vincolata e correlate spese;
f) equilibrio nella gestione di cassa , tra riscossioni e pagamenti;
g) andamento residui attivi e residui passivi;

Dato atto, altresì, che il controllo è svolto:

- nel rispetto dei principi contabili approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali;
- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- nel rispetto del vigente Regolamento di Contabilità.

Preso atto che:
- con provvedimento dell'Assemblea d'Ambito n° 11 in data 20 dicembre 2016 sono stati approvati il Bilancio di previsione 2017-2019 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) redatti ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e successive integrazioni e modificazioni:

IL DIRETTORE

Evidenzia l'andamento della gestione ai fini del permanere degli equilibri finanziari

a) equilibrio tra entrate e spese complessive

Il Bilancio di previsione, approvato dall'Assemblea d'Ambito in data 20 dicembre 2016, con provvedimento n° 11, prevede i seguenti stanziamenti di competenza:

gestione competenza

Parte entrata		Parte spesa	
	stanziamenti		stanziamenti
Titolo II- Entrate derivanti da trasferimenti correnti da impresa	210.000,00	Titolo I- spesa corrente	189.691,55
Titolo III- Entrate derivanti da rimborsi e altre Entrate correnti	4.000,00	Titolo II- spesa c.	1.309.308,45
Titolo IV- Entrate derivanti da contributi agli Investimenti	1.285.000,00	Titolo V- Spese per rimborso anticipazioni di tesoreria	10.000,00
Titolo VII- Entrate derivanti da anticipazioni di Tesoreria	10.000,00	Titolo VII- Spese per servizi per conto terzi	59.558,00
Titolo IX – Entrate per servizi per conto terzi	59.558,00		
totale	**1.568.558,00**	**totale**	**1.568.558,00**

Con provvedimento di Assemblea d'Ambito n° 4 in data 11 aprile 2017 è stato approvato il rendiconto della gestione 2016 che presenta il seguente risultato di amministrazione:

Fondo di cassa al 01.01.2016 (a)	**€ 4.668.838,40**
Riscossioni (b)	€ 390.488,66
Pagamenti (c)	€ 667.912,93
Differenza (a+b-c)=d	€ 4.391.414,13
Fondo di cassa al 31.12.2016 (d)	**€ 4.391.414,13**
Residui attivi (e)	€ 0,00
Totale attivo (d + e)	€ 4.391.414,13
Residui passivi (f)	€ 188.803,58
Avanzo di amministrazione al 31.12.2016 (d+e-f) g	**€ 4.202.610,55**

La gestione complessiva di competenza presenta, al **3 luglio** il seguente andamento:

gestione competenza

Parte entrata				Parte spesa			
	Stanziamenti Iniziali	Stanziamenti Attuali	Accertamenti **Al 3 Luglio**		Stanziamenti Iniziali	Stanziamenti Attuali	Impegni Al **3 Luglio**
Titolo II	210.000,00	210.000,00	216.975,16	Titolo I	189.691,55	189.691,55	84.190,97
Titolo III	4.000,00	4.000,00	0,82	Titolo II	1.309.308,45	1.309.308,45	
Titolo IV	1.285.000,00	1.285.000,00		Titolo V	10.000,00	10.000,00	
Titolo VII	10.000,00	10.000,00		Titolo VII	59.558,00	59.558,00	21.000,00
Titolo IX	59.558,00	59.558,00	21.000,00				
Av.di amm.							
FPV							
Totale	**1.568.558,00**	**1.568.558,00**	**237.975,98**	**Totale**	**1.568.558,00**	**1.568.558,00**	**105.190,97**

Complessivamente gli accertamenti risultano maggiori rispetto agli impegni e di seguito, nelle apposite sezioni, si evidenziano gli scostamenti principali, le motivazioni e gli andamenti prevedibili.

b) equilibrio tra entrate afferenti ai titoli II-III e spese correnti

La gestione dei primi due titoli delle entrate di competenza concorrenti alla determinazione del pareggio economico e di gestione correlato alle spese correnti del titolo I al 3 luglio presenta il seguente andamento:

EQUILIBRIO TRA ENTRATE CORRENTI E SPESE CORRENTI
(incluse quote capitale di ammortamento debiti)

Parte entrata			Parte spesa		
	stanziamenti	accertamenti al 3 luglio		stanziamenti	impegni al 3 luglio
Titolo II- trasferimenti	210.000,00	216.975,16	Titolo I- spesa corrente	189.691,55	84.190,97
Titolo III- rimborsi e altre entrate	4.000,00	0,82			
FPV di parte corrente					
Avanzo economico di parte corrente per il finanziamento di spese di investimento					
totale	**214.000,00**	**216.975,98**	**totale**	**189.691,55**	**84.190,97**

La gestione di competenza di parte corrente a metà esercizio non presenta criticità e si prevede l'equilibrio della gestione in tutto l'esercizio.

Le spese di parte corrente e di funzionamento della struttura operativa dell'ente sono il linea con le previsioni iniziali di bilancio e le spese di personale, in particolare, sono contenute ampliamente entro il 50% delle spese correnti complessive.

STUTTURA OPERATIVA 2017			
	Previsioni iniziali	Impegni	
Personale	32.500,00	28.989,32	
Collaborazione occasionale (uff.personale)	434,00	434,00	
Collaborazione tecnica -CoCoCo	4.357,73	4.357,73	
Direzione	29.880,00	29.880,00	
Totale spesa personale	**67.171,73**	**63.661,05**	
Elaborazione calcoli tariffari	10.000,00		
Elaborazione paghe	933,30	933,30	
Revisore unico	1.903,20	1.903,20	
Totale spesa per prestazioni di servizio		**2.836,50**	
Totale spesa massima autorizzata per funzionamento struttura operativa	**80.008,23**	**66.497,55**	

c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti al titolo IV e spese in conto capitale

La gestione capitale presenta, al 3 luglio, il seguente andamento:

EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE
(entrate titoli IV e V e spese titolo II)

Parte entrata			Parte spesa		
	stanziamenti	accertamenti al 3 luglio		stanziamenti	impegni al 3 luglio
Titolo IV- trasferimenti	1.285.000,00		Titolo II- spesa c. capitale	1.309.308,45	
Avanzo economico parte corrente	24.308,45				
totale	**1.309.308,45**		**totale**	**1.309.308,45**	

Non si registrano impegni in parte capitale al 3 luglio 2017 e anche per questo esercizio non risulta ancora erogata la rata del Ministero per la realizzazione degli interventi previsti ed in attesa di definizione a seguito della sottoscrizione dell'accordo novativo di programma sottoscritto nel mese di maggio.

d) equilibrio nella gestione in conto terzi e partite di giro

I servizi per conto terzi presentano le seguenti risultanze alla data del 3 luglio.

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Parte entrata			Parte spesa		
	stanziamenti	accertamenti al 3 luglio		stanziamenti	impegni al 3 luglio
Titolo VI- serv.conto terzi	59.558,00	21.000,00	Titolo IV-serv.conto terzi	59.558,00	21.000,00

Come si evince dalla tabella, alla data del 3 luglio, i servizi per conto terzi e le partire di giro sono in equilibrio, ossia, gli impegni e gli accertamenti sinora assunti, si riferiscono a poste correttamente imputate in questi capitoli così come previsto dall'art. 168 del TUEL 267/2000.

e) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti

Nelle tabelle che seguono si riportano gli incassi ed i pagamenti in conto residui ed in conto competenza alla data del 3 luglio ai fini della verifica della situazione attuale e delle previsioni di fabbisogno per l'anno intero.

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DI CASSA
gestione residui

Parte entrata- incassi		Parte spesa-pagamenti	
Titolo II- Trasferimenti	0,00	Titolo I- spesa corrente	8.540,00
Titolo III- Rimborsi e altre entrate	0,00	Titolo II- spesa c.capitale	148.827,60
Titolo IV- Contributi agli investimenti	0,00	Titolo V- rimb. prestiti	0,00
Titolo VII- Anticipazioni da tesoreria	0,00	Titolo VII-serv.conto terzi	0,00
Titolo IX- entrate per conto terzi	0,00		
totale	0,00	**totale**	**157.367,60**

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DI CASSA
gestione competenza

Parte entrata- incassi		Parte spesa-pagamenti	
Titolo II- Trasferimenti	216.975,16	Titolo I- spesa corrente	39.572,05
Titolo III- Rimborsi e altre entrate	0,82	Titolo II- spesa c.capitale	0,00
Titolo IV- Contributi agli investimenti	0,00	Titolo III- rimb. prestiti	0,00
Titolo V- Anticipazioni da tesoreria	0,00	Titolo IV-serv.conto terzi	8.582,94
Titolo VI- entrate per conto terzi	8.986,86		
totale	225.962,84	**totale**	48.154,99

SITUAZIONE DI CASSA AL 3 luglio	
Fondo iniziale di cassa al 1.1.2017	4.391.414,13
Riscossioni in conto residui	0,00
Riscossioni in conto competenza	225.962,84
totale entrate	225.962,84
Pagamenti in conto residui	157.367,60
Pagamenti in conto competenza	48.154,99
Totale pagamenti	205.522,59
Cassa al 3 luglio	**4.411.854,38**

La situazione di cassa al 3 luglio presenta un avanzo importante determinato in larga misura dal versamento da parte del Ministero dell'Ambiente di tre annualità del contributo in conto capitale a valere sui

fondi relativi all'accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone di € 1.285.000,00 cadauna.

f) andamento residui attivi e residui passivi

Il principio contabile che caratterizza il nuovo sistema ruota attorno all'impostazione secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell'obbligazione (il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile –ossia quando non vi siano più ostacoli alla sua riscossione o al suo pagamento) definisce ed individua l'esercizio in cui l'entrata o la spesa è imputata nelle scritture contabili.

Solo con la riscossione o il pagamento si determina l'estinzione dell'obbligazione. Per cui alla fine di un esercizio i residui attivi e passivi, a differenza di quanto accade con la contabilità derivante dal 267/2000, dovranno corrispondere esclusivamente a crediti e debiti, cioè a obbligazioni giuridiche scadute e non riscosse/pagate.

Gli stanziamenti a residui, riaccertati con provvedimento del Comitato Istituzionale n° 13 del 11 aprile 2017 ad oggetto:" Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011" sono i seguenti:

gestione residui			
Parte entrata		**Parte spesa**	
	residui attivi da rendiconto 2016		Residui passivi da rendiconto 2016
Titolo II- Trasferimenti	0,00	Titolo I- spesa corrente	8.540,00
Titolo III- entrate da rimborsi	0,00	Titolo II- spesa c.capitale	178.827,60
Titolo IV- entrate da contributi Agli investimenti	0,00	Titolo III- rimb. prestiti	
Titolo VII- anticipazioni da tesoreria	0,00	Titolo IV-serv.conto terzi	1.435,98
Titolo IX- serv.conto terzi	0,00		
totale	**0,00**	**totale**	**188.803,58**

gestione residui							
	stanziamenti iniziali	riscossioni al 3 luglio	% riscossione		stanziamenti iniziali	pagamenti al 3 luglio	% pagamenti
Titolo II	0,00	0,00		Titolo I	8.540,00	8.540,00	100 %
Titolo III	0,00	0,00		Titolo II	178.827,60	148.827,60	83,22 %
Titolo IV	0,00	0,00		Titolo V	0,00	0,00	
Titolo V	0,00	0,00		Titolo VII	1.435,98	0,00	0 %
Titolo VI	0,00	0,00					
totale				**totale**	**188.803,58**	**157.367,60**	**83,35 %**

g) fondo di riserva

Lo stanziamento del fondo di riserva ancora disponibile, pari a € 4.000,00 rispetta le disposizioni dell'art. 166, comma 2 bis, del D.Lgs 267/2000, in quanto la somma è superiore alla quota minima dello 0,30% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Considerazioni conclusive

Sulla base dell'analisi svolta e delle considerazioni esposte risultano rispettati tutti gli equilibri di bilancio.

Arzignano 4 luglio 2017

Il Direttore
Alessandra dott.ssa Maule